



ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza
Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006
(come modificato dal Regolamento (UE) n.
2020/878)

Data di revisione 27-03-2024, Versione 8

Lingua IT

MSDS GENERICO EU - NESSUN DATO SPECIFICO PER PAESE

Sezione 1 - Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome prodotto Etching Primer Base Propspeed
N. di catalogo Componente dei kit Propspeed: PSLKIT, PSMKIT, PSSKIT, PSCKIT, 782A(1L), RPS500 (500 ml), RPS200 (200 mL) e Etching Hardener kit (782BC), EPKIT.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Fondo per metalli (industria nautica, parte A).
Usi sconsigliati Non sono disponibili dati.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore Propspeed International Ltd
Casella postale 83232
Edmonton
Auckland
Nuova Zelanda
www.propspeed.com

Telefono +64 9 524 1470

Telefax +64 9 813 5246

E-mail (persona competente) info@propspeed.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Numero d'emergenza - Centro Antiveleni di Milano +390266101029

(contattabile sia da privati cittadini che da strutture ospedaliere)

Disponibile 24 ore al giorno 7 giorni su 7; svolge la sua attività di consulenza per tutto il territorio nazionale.

Numero d'emergenza (Chemcall) +64 4 917 9888
(24h/24 - 365 gg/anno) Inglese

Sezione 2 - Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

Classificazione ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP) e relativi emendamenti

Identificazione dei pericoli

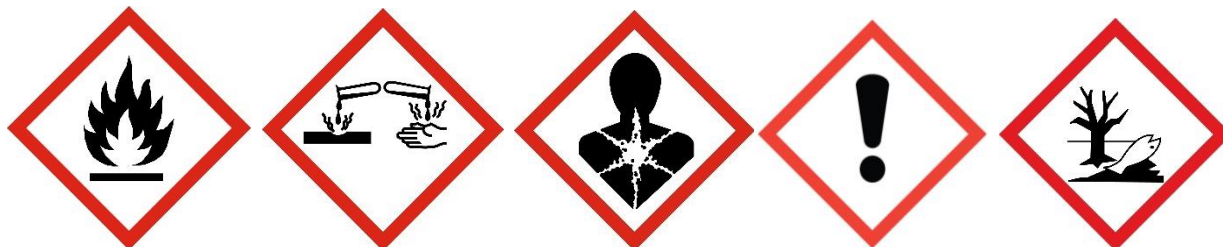
Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Codice H
Liquidi infiammabili	Liq. infiamm. 2	H225
Tossicità da aspirazione	Toss. asp. 1	H304
Irritazione cutanea	Irrit. cutanea 2	H315
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Sensibilità cutanea 1	H317
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Danno oculare 1	H318
Può causare irritazione respiratoria	STOT SE 3 H335	H335
Può provocare sonnolenza o vertigini	STOT SE 3 H336	H336
Può provocare il cancro	Carc. 1A	H350
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta	STOT RE 2	H373
Molto tossico per gli organismi acquatici.	Aquatic Acute 1	H400
Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	Aquatic Chronic 2	H411

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

UFI: 5H80-V0QQ-S000-5FT3

Pittogrammi di pericolo:



Frase di rischio: Pericolo

Dichiarazioni di pericolo:

[Codice H: Informazioni sul pericolo]

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H350 Può provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:**[Codice P: Informazioni sulla sicurezza]**Generale

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103: Leggere l'etichetta prima dell'uso.

Prevenzione

P201 Procurarsi le istruzioni prima dell'uso.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Vietato fumare.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P233 Tenere il recipiente ben chiuso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P241 Utilizzare impianti elettrici / di ventilazione / d'illuminazione a prova di esplosione.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.

P242 Usare utensili antiscintillamento.

Reazione

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: Chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 In caso di esposizione o di possibile esposizione: Consultare un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: Consultare un medico.

P312 In caso di malessere, chiamare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P391 Raccogliere la fuoriuscita.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare con abbondante acqua.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: Consultare un medico.

Smaltimento

P501: Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento autorizzato.

Contiene

Propan-2-olo, 2-metilpropan-1-olo, xilene, idrossido di zinco e cromato di zinco

Etichettatura ridotta (≤ 125 ml) ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008



Pittogrammi

Frase di rischio

Pericolo

Dichiarazioni di pericolo

H225: Liquido e vapore facilmente infiammabili.

H304: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H350: Può provocare il cancro.

H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H315: Provoca irritazione cutanea.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335: Può causare irritazione respiratoria.

H336: Può provocare sonnolenza o vertigini.

H302 + H312 + H332: Nocivo per ingestione. Nocivo per contatto con la pelle. Nocivo se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.3 Altri pericoli

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

Informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Sezione 3 – Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Fondo wash primer per l'applicazione su substrati metallici.

Ingredienti pericolosi

Sostanza	Numero CAS	N. CE	Concentrazione %	Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008	
Propan-2-olo Numero indice REACH 603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	40 – 50 %	Liq. Infiamm. 2 Irritazione oculare. 2 STOT SE 3	H225 H319 H336
2-metilpropan-1-olo Numero indice REACH 603-108-00-1	78-83-1	201-148-0	20 – 30 %	Liq. Infiamm. 3 Danno oculare 1 Irrit. Cutanea 2 STOT SE 3 STOT SE 3	H226 H318 H315 H335 H336
Xilene Numero indice REACH 601-022-00-9	1330-20-7	215-535-7	5 – 10 %	Liq. Infiamm. 3 Toss. Asp. 1 Toss. Acuta 4 Irrit. Cutanea 2 Irritazione oculare. 2 Toss. Acuta 4 STOT SE 3 STOT RE 2	H226 H304 H312 H315 H319 H332 H335 H373
Idrossido di zinco	20427-58-1	243-814-3	5 – 10 %	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H400 H411

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

Zinco cromato				Toss. Acuta 4 ORALE Sensibilità cutanea 1 Carc. 1A Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H317 H350 H400 H410
Numero indice REACH 024-007-00-3	13530-65-9	236-878-9	1 – 5 %		

Sezione 4 – Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di ustioni Sciacquare immediatamente con acqua. Durante il risciacquo, togliere gli indumenti che non aderiscono alla zona interessata. Chiamare un'ambulanza. Continuare il lavaggio durante il trasporto in ospedale.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con abbondante acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto e aprire bene gli occhi. Chiamare un'ambulanza e continuare il lavaggio durante il trasporto in ospedale. Portare queste istruzioni.

In caso di contatto con la pelle Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. È importante rimuovere immediatamente la sostanza dalla pelle. Continuare a risciacquare per almeno 15 minuti e rivolgersi a un medico.

In caso di ingestione Non somministrare mai nulla per bocca a una persona priva di sensi. NON provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico o un centro antiveneni.

In caso di inalazione Portare all'aria aperta e mantenere a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se necessario, rivolgersi a un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ulteriori sintomi ed effetti importanti, oltre a quelli menzionati ai paragrafi “4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso” (sopra) e “4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali” (sotto), sono riportati nella Sezione 11 della Scheda di sicurezza (SDS): Informazioni tossicologiche.

Cronico: Può provocare il cancro. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

Sezione 5 – Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei:**

Estinguere con anidride carbonica o polvere secca.

Rimuovere i contenitori infiammabili dalla zona di pericolo. Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti al fuoco. Adattare le misure antincendio all'ambiente circostante l'incendio.

Mezzi di estinzione non idonei:

Forte getto d'acqua: può disperdere e diffondere il fuoco.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Liquido infiammabile.

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi lungo i pavimenti. I vapori potrebbero dirigersi verso la fonte di accensione e provocare un ritorno di fiamma/riaccensione. Attenzione ai ritorni di fiamma.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria a temperatura ambiente. In caso di incendio è possibile lo sviluppo di gas o vapori di combustione pericolosi.

In caso di incendio si potrebbero liberare ossidi di carbonio: monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂) e perossidi. Può formare ossido di cromo e ossido di zinco in caso di combustione.

I contenitori potrebbero esplodere se riscaldati.

La decomposizione termica può portare al rilascio di gas/vapori irritanti, corrosivi e tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un respiratore autonomo e un adeguato equipaggiamento protettivo.

Combattere l'incendio seguendo le normali precauzioni da una distanza ragionevole. Evitare il contatto con la pelle.

Seguire le precauzioni antincendio generali indicate nel luogo di lavoro. Se possibile, spostare i contenitori dalla zona di pericolo e raffreddarli con acqua. Impedire che l'acqua di spegnimento degli incendi contamini gli scarichi e le acque di superficie.

Sezione 6 – Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza**

Evitare qualsiasi esposizione. Non fumare, non usare fiamme libere o altre fonti di accensione. Per la protezione personale, vedere la sezione 8. Seguire le precauzioni per la manipolazione sicura descritte in questa scheda di sicurezza. In particolare:

- Fornire una ventilazione adeguata.
- NON toccare il prodotto ed evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

- NON respirare i vapori, gli aerosol e i fumi.
- Eliminare tutte le fonti di accensione e adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.

442.1 Precauzioni ambientali

Non permettere l'infiltrazione nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

In caso di contaminazione dello scarico, informare le autorità locali.

442.1 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pompate o assorbire la fuoriuscita con materiali assorbenti inerti (sabbia, terra, ecc.). NON usare segatura o altro materiale infiammabile. Osservare le eventuali restrizioni sui materiali (vedere le sezioni 7 e 10).

Usare utensili antiscintillamento e attrezzature a prova di esplosione. Evitare ulteriori fuoriuscite se è possibile farlo in sicurezza. Tenere le fuoriuscite lontano da scarichi, acque, scantinati e spazi chiusi. Collocare in un contenitore metallico/plastico con coperchio a chiusura ermetica per lo smaltimento, con indicazione del contenuto. Smaltire come rifiuto speciale in conformità alle normative locali e nazionali. Ventilare e pulire l'area interessata. Considerazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Materiali incompatibili: vedere sezione 7 e 10.

Dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.

Considerazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

Sezione 7 – Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

- Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Leggere l'etichetta prima dell'uso.
- Leggere la scheda di sicurezza prima dell'uso.
- Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
- Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere e superfici calde. Vietato fumare.
- Tenere il recipiente ben chiuso.
- Usare solo strumenti antiscintillamento.
- Usare apparecchiature elettriche, ventilazione e illuminazione a prova di esplosione.
- Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche.
- Evitare di respirare i fumi e i vapori o gli aerosol.
- Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

- Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
- Non disperdere nell'ambiente.
- Indossare indumenti e dispositivi di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Tenere fuori dalla portata dei bambini.
- Conservare solo nel contenitore originale.
- Conservare i contenitori in un'area non fumatori e a prova di fiamma.
- Conservare in un luogo asciutto, fresco e ben ventilato.
- Tenere lontano da acqua e umidità.
- Tenere i recipienti ben chiusi.
- Tenere lontano da calore, scintille, fiamme libere, superfici calde e qualsiasi fonte di accensione.
- Proteggere i contenitori da danni fisici e ispezionarli regolarmente per individuare eventuali difetti o perdite.
- Proteggere dalla luce solare.
- NON conservare con agenti ossidanti. Conservare lontano da materiali incompatibili come indicato nella sezione 10.
- Tenere chiuso a chiave o in un'area accessibile solo al personale qualificato o autorizzato.
- Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
- I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
- Disporre di attrezzature adeguate per pulire le fuoriuscite e di estintori in prossimità dell'area di stoccaggio.
- Temperatura di conservazione consigliata: < 25 °C

7.3 Usi finali particolari

Non è previsto un uso finale particolare, ad eccezione di quello indicato nella sezione 1.2.

Sezione 8 – Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Limiti di esposizione professionale (OEL)

Ingrediente	(UE) 2017/2398		Francia		Spagna	
	TWA	STEL	TWA	STEL	TWA	STEL
Propan-2-olo	-	-	-	980 mg/m ³ , 400 ppm	500 mg/m ³	1000 mg/m ³
2-metilpropan-1-olo	-	-	150 mg/m ³ , 50 ppm	-	154 mg/m ³	-
XILENE	221 mg/m ³ , 50 ppm	442 mg/m ³ , 100 ppm	221 mg/m ³ , 50 ppm	442 mg/m ³ , 100 ppm	221 mg/m ³ , 50 ppm	442 mg/m ³ , 100 ppm
IDROSSIDO DI ZINCO	-	-	-	-	-	-

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

ZINCO CROMATO	-	0,005 mg/m ³	0,005 mg/m ³	-	0,01 mg/m ³	-
---------------	---	-------------------------	-------------------------	---	------------------------	---

Ingredienti	Italia		Paesi Bassi		Grecia		Croazia	
	TWA	STEL	TWA	STEL	TWA	STEL	TWA	STEL
Propan-2-olo	-	-	-	-	-	-	999 mg/m ³ , 400 ppm	1250 mg/m ³ , 500 ppm
2-metilpropan-1-olo	-	-	-	-	-	-	154 mg/m ³ , 50 ppm	231 mg/m ³ , 75 ppm
XILENE	221 mg/m ³ , 50 ppm	442 mg/m ³ , 100 ppm	-	-	221 mg/m ³ , 50 ppm	442 mg/m ³ , 100 ppm	221 mg/m ³ , 50 ppm	442 mg/m ³ , 100 ppm
IDROSSIDO DI ZINCO	-	-	-	-	-	-	-	-
ZINCO CROMATO	0,005 mg/m ³	-	0,005 mg/m ³	-	-	-	0,05 mg/m ³	-

8.1 Parametri di controllo

		Lavoratori			
Componente	Esposizione	Acuto/breve termine Effetti locali	Acuto/breve termine Effetti sistemici	A lungo termine Effetti locali	A lungo termine Effetti sistemici
Propan-2-olo	Inalazione	-	-	-	500 mg/m ³
	Dermico	-	-	-	888 mg/kg di peso corporeo/giorno
2-metilpropan-1-olo	Inalazione	-	-	310 mg/m ³	-
	Dermico	-	-	-	-
Xilene	Inalazione	442 mg/m ³			
	Dermico				
Zinco cromato	Inalazione				0,5 µg/m ³
	Dermico	-	-	0,2 µg/cm ²	0,04 mg/kg di peso corporeo/giorno
Idrossido di zinco	Inalazione	Nessun dato disponibile.			
	Dermico				

		Popolazione generale			
Componente	Esposizione	Acuto/breve termine Effetti locali	Acuto/breve termine	A lungo termine Effetti locali	A lungo termine Effetti sistemici

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

			Effetti sistemici		
Propan-2-olo	Inalazione	-	-	-	89 mg/m ³
	Dermico	-	-	-	319 mg/kg di peso corporeo/giorno
	Orale	-	-	-	26 mg/kg di peso corporeo/giorno
2-metilpropan-1-olo	Inalazione	-	-	55 mg/m ³	-
	Dermico	-	-	-	-
	Orale	-	-	-	-
Zinco cromato	Inalazione	Nessun dato disponibile.			
	Dermico				
	Orale				
Idrossido zinco di	Inalazione	Nessun dato disponibile.			
	Dermico				
	Orale				
Xilene	Inalazione	260 mg/m ³	260 mg/m ³	65,3 mg/m ³	65,3 mg/m ³
	Dermico	-	-	-	125 mg/kg di peso corporeo/giorno
	Orale	-	-	-	12,5 mg/kg di peso corporeo/giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC)

Componente	Obiettivo di protezione ambientale	Valore PNEC
Propan-2-olo	Acqua dolce	140.9 mg/l
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	140.9 mg/l
	Sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg
	Acqua marina	140.9 mg/l
	Sedimento (acqua marina)	552 mg/kg
	Suolo	28 mg/kg
	Impianto di trattamento delle acque reflue (STP)	2251 mg/l
2-metilpropan-1-olo	Acqua dolce	400 µg/l
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	11 mg/l
	Sedimenti (acqua dolce)	1,56 mg/kg
	Acqua marina	40 µg/l
	Sedimento (acqua marina)	156 µg/kg
	Suolo	76 µg/kg
	Impianto di trattamento delle acque reflue (STP)	10 mg/l
Xilene	Acqua dolce	327 µg/l
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	327 µg/l
	Sedimenti (acqua dolce)	12,46 mg/kg
	Acqua marina	327 µg/l
	Sedimento (acqua marina)	12,46 mg/kg
	Suolo	2,31 mg/kg
	Impianto di trattamento delle acque reflue (STP)	6.58 mg/l
Zinco cromato	Acqua dolce	5 µg/l Cromo III - 20.6 µg/l Zinco
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	5 µg/l Cromo III - Zinco: Non applicabile

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

	Sedimenti (acqua dolce)	31 mg/kg p.c. Cromo III - 117,8 mg/kg p.c. Zinco
	Acqua marina	5 µg/l Cromo III - 6.1 µg/l Zinco
	Sedimento (acqua marina)	31 mg/kg p.c. Cromo III - 56,5 mg/kg p.c. Zinco
	Suolo	3,2 mg/kg p.c. Cromo III - 35,6 mg/kg p.c. Zinco
	Impianto di trattamento delle acque reflue (STP)	100 µg/l Zinco - 10 mg/l Cromo III
Idrossido di zinco	Acqua dolce	14,4 µg/l
	Rilasci intermittenti (acqua dolce)	14,4 µg/l
	Sedimenti (acqua dolce)	146,9 mg/kg
	Acqua marina	7,2 µg/l
	Sedimento (acqua marina)	162,2 mg/kg
	Suolo	83,1 mg/kg
	Impianto di trattamento delle acque reflue (STP)	100 µg/l

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate. Usare apparecchiature elettriche, di ventilazione e di illuminazione a prova di esplosione. Indossare indumenti e dispositivi di protezione individuale appropriati in base alle concentrazioni e alle quantità di sostanze pericolose presenti sul luogo di lavoro. Durante l'uso, non mangiare, né bere, né fumare. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi per animali. Non conservare il tabacco nei locali di lavoro o nelle aree in cui il prodotto viene utilizzato. Evitare l'esposizione delle donne in gravidanza. Lavarsi accuratamente le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Gli indumenti protettivi personali devono essere tenuti separati dagli altri indumenti. Gli indumenti contaminati devono essere riposti in un contenitore chiuso fino allo smaltimento o alla decontaminazione. Non respirare i vapori o la nebbia vaporizzata. Assicurarsi che le stazioni di lavaggio oculare siano vicine alla postazione di lavoro. Avvisare il personale addetto alle pulizie delle proprietà pericolose della sostanza chimica.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale

Protezione per gli occhi/il viso

Utilizzare occhiali di sicurezza o schermi facciali aderenti, con protezione laterale. Standard europeo EN 166.

Attenzione: le lenti a contatto sono pericolose; le lenti morbide possono assorbire le sostanze irritanti e tutti i tipi di lenti le concentrano.

Protezione delle mani

È necessario indossare sempre guanti protettivi.

Tipo di materiale (consigliato): Guanti di protezione in gomma nitrilica.

Spessore del materiale: > 0,4 mm.

Tempi di penetrazione del materiale del guanto: > 480 min.

Standard europeo EN 374.

Altri tipi di guanti possono essere consigliati dal fornitore dei guanti.

Ispezionare i guanti prima dell'uso. Osservare le istruzioni relative alla permeabilità e al tempo di penetrazione fornite dal fornitore dei guanti. Tenere presente che il liquido potrebbe penetrare nei guanti. Considerare anche le condizioni locali specifiche in cui il prodotto viene utilizzato, come il rischio di tagli, abrasione e tempo di contatto. Attenzione: a causa dei numerosi fattori di influenza (ad esempio, la temperatura), la durata di utilizzo di un guanto di protezione chimica potrebbe essere notevolmente inferiore rispetto ai tempi di permeazione determinati dai test. È consigliabile un cambio frequente. Prendere dei periodi di recupero per la rigenerazione della pelle. Si raccomanda una protezione preventiva della pelle (creme/unguenti barriera). Assicurare una corretta tecnica di rimozione dei guanti per evitare il contatto della pelle con le superfici contaminate.

Smaltire i guanti contaminati secondo le leggi locali e le buone pratiche sul posto di lavoro.

Protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti protettivi impermeabili a maniche lunghe per evitare qualsiasi possibilità di contatto con liquidi/vapori. Indossare dispositivi di protezione antistatici ignifughi. Indossare indumenti e dispositivi di protezione individuale appropriati in base alle concentrazioni e alle quantità di sostanze pericolose presenti sul luogo di lavoro.

Protezione delle vie respiratorie

Utilizzare un respiratore certificato idoneo. La protezione delle vie respiratorie è necessaria quando:

- non è possibile garantire una ventilazione adeguata
- i limiti di esposizione sono superati
- si generano vapori/aerosol.

Utilizzare dispositivi di protezione individuale adeguati in base alle concentrazioni e alle quantità di sostanze pericolose presenti sul luogo di lavoro e in conformità agli standard europei NF EN.

Rispettare i tempi massimi di utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. I dispositivi di protezione delle vie respiratorie devono essere idonei e devono essere utilizzati e mantenuti correttamente. Il datore di lavoro deve assicurarsi che la manutenzione, la pulizia e il collaudo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie siano eseguiti secondo le istruzioni del fabbricante.



8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Non lasciare che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee. Rischio di esplosione.

Sezione 9 - Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto	vernice liquida
Colore	giallo
Odore	alcool e solventi aromatici
Soglia di odore	dati non disponibili
pH	non applicabile (prodotto a base di solventi)
Punto di fusione/punto di congelamento	dati non disponibili
Punto e intervallo di ebollizione	81 °C - 108 °C
Punto di infiammabilità	14 °C
Tasso di evaporazione	dati non disponibili
Infiammabilità	dati non disponibili
Limiti di esplosività	limite inferiore: 1,1%, limite superiore: 12,0%
Pressione di vapore	4.266 Pa (25 °C)
Densità	0,89 - 0,91 (aria=1)
Densità relativa di vapore	≈2,1 (aria=1)
Peso specifico	0,87 - 0,92 g/cm ³
Solubilità	insolubile in acqua, solubile in solventi organici
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)	dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	dati non disponibili
Temperatura di decomposizione	dati non disponibili
Viscosità	500 - 750 cP
Massa molecolare	Miscela

Sezione 10 - Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Stabile nelle normali condizioni di manipolazione e immagazzinamento. Altre informazioni importanti potrebbero essere citate in altre parti di questo capitolo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle normali condizioni di manipolazione e immagazzinamento. Tempo di cura: 5 - 60 min (20 °C)

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

I vapori potrebbero formare miscele esplosive con l'aria.

Rischio di accensione.

Può formare perossidi.

Reazione violenta con: comburente, acido nitrico, acido solforico, zolfo, metalli alcalini, metalli alcalino-terrosi.

Rischio di accensione o formazione di gas o vapori infiammabili con: metalli alcalini, metalli alcalino-terrosi, ossido di cromo (VI), agenti ossidanti forti, alluminio

Rischio di esplosione con: perossido di idrogeno, perclorati, fosgene, composti nitro organici, agenti ossidanti forti, acido nitrico, biossido di azoto.

Reazione esotermica con: aldeidi, ammine, oleum, ferro, alluminio, cloro, tricloruro di fosforo, acido nitrico, acidi forti, cloruro acido, composti alogeni, terz-butanolato di potassio, forti comburenti, agenti riducenti.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e fonti di accensione.

Evitare l'esposizione prolungata alla luce.

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con: gomma, plastica, alcali, oli, combustibili forti, acidi, alogeni, anidridi acide, alluminio, cloruri acidi, agenti ossidanti e riducenti.

Per maggiori dettagli, vedere 10.3.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Può formare perossidi, monossido di carbonio (CO), anidride carbonica (CO₂), ossidi di cromo, ossidi di zinco.

Sostanze pericolose per la combustione: vedere sezione 5.

Sezione 11 - Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

A. COMPONENTI

[Propan-2-olo]

Tossicità acuta

DL50 (orale) 5.840 mg/kg (ratto)

CL50 (inalazione) 10.000 ppm/6 h (ratto)

DL50 (cutanea) 16,4 ml/kg (coniglio)

(ECHA)

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione delle mucose.

Danno/irritazione oculare

Provoca irritazione.

Sensibilizzazione cutanea/Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Provoca irritazione delle vie respiratorie.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro: negativa. Genotossicità in vitro: negativa.

Cancerogenicità

Nessuna.

Tossicità per la riproduzione

Tossico solo per la fertilità e lo sviluppo degli animali, in dosi tali da provocare effetti tossici nei genitori.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Fonte: ECHA e INRS francese

[2-metilpropan-1-olo]**Tossicità acuta**

DL50 (orale) 2.830 - 3.350 mg/kg (ratto)

CL50 (inalazione) 18,18 mg/l/6 h (ratto)

DL50 (cutanea) 2.000-2.460 mg/kg (coniglio)

(ECHA)

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione della pelle e delle mucose (occhi, vie respiratorie, apparato digerente). Categoria 2.

Danno/irritazione oculare

Provoca gravi danni oculari. Categoria 1.

Sensibilizzazione cutanea/Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Negativa.

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Negli animali non sono stati evidenziati effetti sulla fertilità o sullo sviluppo.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

Sistema respiratorio, sistema nervoso centrale. Categoria 3.

Fonte: ECHA e INRS francese

[Zinco cromato]**Tossicità acuta**

DL50 (orale) 600 mg/kg (ratto)
(INRS francese)

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione cutanea e irritazione delle mucose (tratto gastrointestinale e respiratorio).

Danno/irritazione oculare

Provoca irritazione.

Sensibilizzazione cutanea/Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Pelle, categoria 1.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro.

Cancerogenicità

I cromati di zinco sono classificati come cancerogeni.

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Fonte: INRS francese

[Xilene]**Tossicità acuta**

DL50 (orale) 3.523 - 4.000 mg/kg (ratto)
5.251 - 5.627 mg/kg (topo)
CL50 (inalazione) 29 mg/l/4 h (ratto)
DL50 (cutanea) 12.126 mg/kg (lapin)
(ECHA)

Corrosione/irritazione cutanea

Provoca irritazione della pelle e delle mucose (occhi, vie respiratorie).
Categoria 2.

Danno/irritazione oculare

Provoca grave irritazione oculare. Categoria 2.

Sensibilizzazione cutanea/Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Nessun dato disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro: negativa. Genotossicità in vitro: negativa.

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Lo xilene è embrio-letale e fetotossico nei ratti e nei topi ad alte dosi che non sempre sono tossiche per le madri. Non ci sono dati per valutare gli effetti sulla fertilità.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

Apparato respiratorio, categoria 3.

Può causare danni agli organi (sistema nervoso centrale, fegato, reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo di aspirazione

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Fonte: ECHA e INRS francese

[Idrossido di zinco]**Tossicità acuta**

DL50 (orale) >2000 mg/kg (ratto)

CL50 (inalazione) >5,7 mg/l/4 h (ratto)

(ECHA)

Danno/irritazione oculare

Provoca irritazione.

Sensibilizzazione cutanea/Sensibilizzazione delle vie respiratorie

Provoca irritazione cutanea e irritazione delle mucose (tratto gastrointestinale e respiratorio).

Mutagenicità delle cellule germinali

Nessun dato disponibile.

Cancerogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Nessun dato disponibile.

Teratogenicità

Nessun dato disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola o ripetuta)

Nessun dato disponibile.

Fonte: ECHA

B. MISCELA

Non ci sono dati specifici sulla miscela.

11.2 Ulteriori informazioni

Altri effetti avversi: Gravi irritazioni e dermatosi cutanee, reazioni allergiche cutanee, depressione del sistema nervoso centrale, effetti neurologici, nausea, emicrania, vomito, sonnolenza, vertigini, narcosi, atassia, shock.

Non si possono escludere altre proprietà pericolose.

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Sezione 12 - Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità****A. COMPONENTI**

Propan-2-olo	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) CL50 - 9.640 mg/l - 96 h - dinamico Dafnia (Daphnia magna) EC50 - 13.299 mg/l - 48 h Alghe (Desmodesmus subspicatus) - CL50 - > 1.000 mg/l - 72 h
2-metilpropan-1-olo	Vairone a testa grossa (Pimephales promelas) CL50 - 1.430 mg/l - 96 h
Zinco cromato	Pesce (Poecilia reticulata) CL50 - 0,56 mg/l - 96 h Pesce (Oncorhynchus mykiss) CL50 - 0,24 mg/l - 96 h - statico
Xilene	Pesce (Oncorhynchus mykiss) CL50 - 2,60 mg/l - 96 h - statico Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) - CE50 - 4,36 mg/l - 73 h - statico Batterio (Pseudomonas putida) - CE50 - 43 mg/l - 5,75 h - statico

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

Idrossido di zinco	Pesce (Poecilia reticulata) CL50 - 0,102 mg/l - 96 h Alghe (Pseudokirchneriella subcapitata) - CE50 - 0,042 mg/l - 96 h - statico
--------------------	--

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

A. COMPONENTI

Propan-2-olo	Biodegradabilità aerobica - Tempo di esposizione 21d Risultato: 95%: Facilmente biodegradabile
2-metilpropan-1-olo	Biodegradabilità aerobica - Tempo di esposizione 14d Risultato: >90%: Facilmente biodegradabile
Zinco cromato	La sostanza può persistere. Il prodotto contiene metalli pesanti. È necessario un pretrattamento speciale. Contiene sostanze notoriamente pericolose per l'ambiente o non degradabili negli impianti di trattamento delle acque reflue.
Xilene	Nessun dato disponibile.
Idrossido di zinco	Nessun dato disponibile.

B. MISCELA

Il prodotto si indurisce in una massa non facilmente degradabile. Si prevede che questo prodotto non sia facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

A. COMPONENTI

Propan-2-olo	Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Log Pow: 0,05 Non si accumula in modo significativo negli organismi. Non si prevede il bioaccumulo.
2-metilpropan-1-olo	Fattore di bioconcentrazione (BCF) <100 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Log Pow: 0,79 (25 °C) Non si prevede il bioaccumulo.
Zinco cromato	Questo prodotto ha un elevato potenziale di bioconcentrazione.
Xilene	Fattore di bioconcentrazione (BCF) - 25,9
Idrossido di zinco	Nessun dato disponibile.

B. MISCELA

Il prodotto si indurisce in una sostanza solida e immobile. Il prodotto contiene sostanze idrosolubili che possono diffondersi nei sistemi idrici.

12.4 Mobilità nel suolo**A. COMPONENTI**

Propan-2-olo	ALTA (KOC = 1,06)
2-metilpropan-1-olo	MEDIA (KOC = 2,048)
Zinco cromato	Nessun dato disponibile.
Xilene	Nessun dato disponibile.
Idrossido di zinco	Nessun dato disponibile.

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**A. COMPONENTI**

Propan-2-olo	La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulabile e tossica (PBT) / molto persistente e molto bioaccumulabile (vPvB).
2-metilpropan-1-olo	
Zinco cromato	
Xilene	
Idrossido di zinco	

B. MISCELA

Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza endocrina

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Sezione 13 - Considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltire il prodotto e il contenitore come rifiuti pericolosi. Smaltire in conformità alle direttive europee sui rifiuti e sui rifiuti pericolosi. Smaltire in conformità alle normative locali. Conservare nel contenitore originale. Maneggiare con cura i contenitori vuoti, poiché i vapori residui sono infiammabili.

Smaltimento di prodotti/imballaggi

Smaltire il contenuto e il contenitore in un impianto di smaltimento autorizzato per rifiuti pericolosi. Non immettere nel sistema fognario. I contenitori vuoti

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

contengono residui di prodotto (liquidi o vapori) e possono essere pericolosi. Manipolare le confezioni contaminate nello stesso modo in cui si maneggia la sostanza stessa. Tenere il prodotto e il contenitore vuoto lontano da fonti di calore e di accensione.

Legislazione sullo smaltimento dei rifiuti Rif. N. (CE)

Rifiuti e contenitori vuoti devono essere smaltiti in conformità alle norme vigenti. La classificazione secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (2000/532/CE) di questo prodotto, quando smaltito come un rifiuto. Codici rifiuti/designazioni dei rifiuti a norma del LoW: 08 01 11* Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. Se questo prodotto è miscelato con altri rifiuti, il codice del rifiuto del prodotto originale potrebbe non essere più applicabile e deve essere assegnato il codice appropriato. Per ulteriori informazioni contattate l'autorità locale per la gestione dei rifiuti. I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico. Usando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, l'autorità locale competente in materia di rifiuti deve essere consultata per avere indicazioni sulla classificazione dei contenitori vuoti.

Recipienti che non sono correttamente puliti possono contenere vapori (altamente) infiammabili o esplosivi.

Precauzioni speciali: Usare le appropriate attrezzature protettive per la rimozione e/o smaltimento di questo prodotto.

Codici HP: HP3, HP4, HP5, HP7, HP13, HP14.

Sezione 14 - Informazioni sul trasporto

	ADR/RID stradale e ferroviario	IMDG	Trasporto aereo IATA
14.1 Numero UN	UN1263	UN1263	UN1263
14.2 Nome di spedizione appropriato UN	VERNICE	VERNICE	VERNICE
14.3 Classi di pericolo per il trasporto	 3	 3	 3
14.4 Gruppo di imballaggio	II	II	II
14.5 Pericolo ambientale	3YE	3YE	3YE
Inquinante marino		No*	
EmS		F-E, S-E	

*Dichiarazione di quantità limitata:

Se il contenitore individuale del prodotto è inferiore a 5L o kg, può essere trasportato come non-DG, a condizione che l'imballaggio del prodotto sia ancora

etichettato secondo i requisiti della DG e che il conducente riceva informazioni sulla sicurezza in conformità al capitolo 3.4 dell'UNRTDG.

14.6 Precauzioni speciali per l'utente

Trasporto con utenti locali: trasportare sempre in un imballaggio corretto e sicuro. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto siano a conoscenza delle misure da adottare in caso di incidente o di rilascio accidentale.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL73/78 e il codice IBC

Non disponibile.

Sezione 15 - Informazioni normative**15.1 Norme e legislazione in materia di sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Osservare le normative UE e nazionali. Per le informazioni sull'etichettatura, fare riferimento alla sezione 2.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose (Seveso III): Non applicabile.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Il produttore non ha effettuato alcuna valutazione della sicurezza chimica di questo prodotto.

Sezione 16 - Altre informazioni**Prodotto**

Le informazioni fornite in questo documento si basano sulle nostre conoscenze alla data di pubblicazione.

Le proprietà del prodotto descritto non costituiscono una garanzia nel senso legale del termine. La fornitura di questo documento non esonera l'acquirente del prodotto dalla responsabilità di rispettare le leggi e i regolamenti in vigore per questo prodotto. Questa dichiarazione è valida per la rivendita e la distribuzione del prodotto, o di sostanze o merci che lo contengono, in altre giurisdizioni e nel rispetto dei diritti di proprietà industriale e commerciale di terzi. Qualora il prodotto descritto venga trasformato o miscelato con altre sostanze o materiali, le informazioni contenute in questo documento potrebbero non essere valide per il nuovo prodotto così realizzato, se non espressamente menzionato. In caso di riconfezionamento del prodotto, il cliente è tenuto a fornire le informazioni di sicurezza richieste.

Leggenda

CAS Chemical Abstracts Service

ETCHING PRIMER BASE PROPSPEED

Scheda di sicurezza

Ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (come modificato dal Regolamento (UE) n. 2020/878)

ppm	Parte per milione
DL50	Dose Letale al 50 %: la DL50 corrisponde alla dose di una sostanza testata che provoca il 50 % di letalità durante un determinato intervallo di tempo
CL50	Concentrazione letale al 50%: la CL50 corrisponde alla concentrazione di una sostanza testata che provoca il 50% di letalità durante un determinato intervallo di tempo
CE50	Concentrazione efficace al 50%
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WEL	Limite di esposizione sul luogo di lavoro
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
DNEL	Livello derivato senza effetto
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
REACH	Regolamento sulla registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche
CLP	Regolamento sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio delle sostanze e delle miscele
ADR/RID	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
IATA	Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
Liq. infiamm.	Liquido infiammabile
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
Danno oculare	Gravi danni oculari/irritazione oculare
Irritazione oculare.	Irritazione oculare
Irrit. cutanea	Irritazione cutanea
Carc.	Cancerogenicità
Toss. acuta	Tossicità acuta
Sensibilità cutanea	Sensibilizzazione respiratoria e cutanea
Aquatic Chronic	Pericoloso per l'ambiente acquatico (cronico)
Aquatic Acute	Pericoloso per l'ambiente acquatico
Toss. asp.	Pericolo di aspirazione